

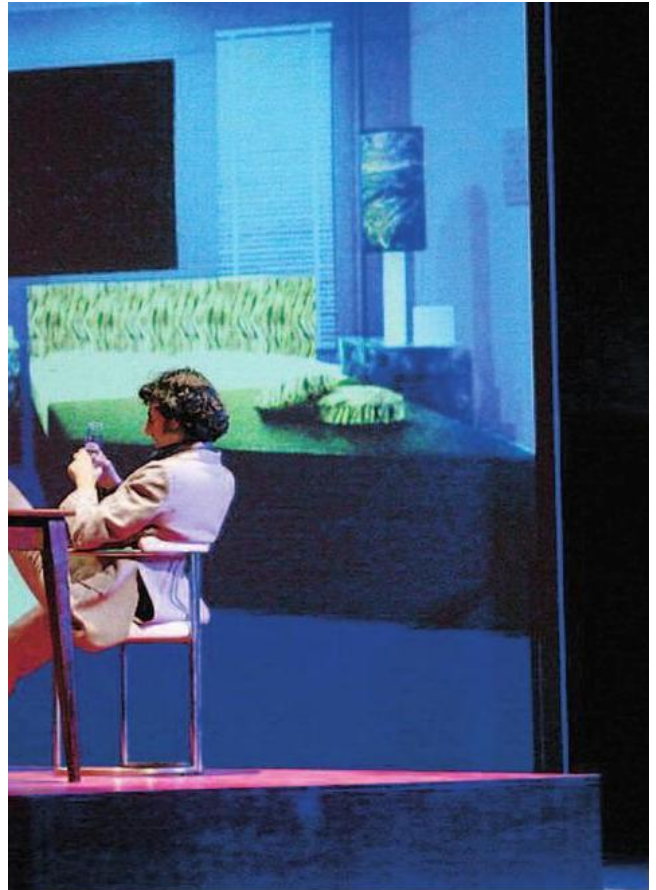
Tradimenti

Il capolavoro di Pinter per raccontare la crudeltà del tempo e dell'amore

RODOLFO DI GIAMMARCO

UN REBUS di sentimenti deperibili, una parabola di nove scene con tempi che si riavvolgono (ossia ambientazioni quasi sempre a ritroso, dal 1977 al 1968), un gioiello delle mistificazioni (amoroze, sessuali, amichevoli). Ecco *Tradimenti* di Harold Pinter che da oggi è al Piccolo Eliseo con Nicoletta Braschi, Tony Laudadio, Enrico Ianniello e Nicola Marchitello, regia di Andrea Renzi, immagini di computer graphic di Lino Fiorito, per Stabile di Torino e Onorevole Teatro Casertano.

«È un lavoro di enorme complessità, che delinea molti tradimenti» precisa Nicoletta Braschi, moglie fedifraga d'un marito (Tony Laudadio) a sua volta infedele, e amante deperibile del migliore amico del coniuge (Enrico Ianniello). «Non sono il personaggio più sleale, e lo stesso Pinter osservò "Anche gli uomini tradiscono, non volevo che pesasse tutto sulla signora". Io mi dedico con divertimento e passione a Emma, campionessa di adulterio col nome alla Bovary. Qui ognuno tradisce usando le parole come



armi, creando disagio a vicenda, evitando il contatto col dolore della consapevolezza. È un teatro di parola che tende ad affermare e a negare».

E Nicoletta menziona ancora Pinter: «Ha detto "Qui amavo rappresentare degli esseri umani perché esistono, e sono degni di interesse, non per una certa morale che si vorrebbe ricavare da loro". E ha fatto anche notare "Non mi sogno di esprimere una valutazione su quale sia il peggiore di questi tradimenti". Bisogna anche fare i conti con l'enorme tradimento del tempo, col meccanismo che fa andare

Nicoletta Braschi, nel ruolo della moglie fedifraga "Una drammaturgia di enorme complessità"

a ritroso, dando rilievo al *quando* più che al *cosa*». Anche su di lei attrice di questo spettacolo, il tempo influisce. «La formula è rigorosa, ma io cambio». Immutati sembrerebbero lo sfondo degli anni '70, e la realtà che lì è inglese. «Gli intellettuali indaffarati sono proprio così. Qualcuno del pubblico ci si riconosce sempre. E ride in momenti strani». Poi il gruppo di lavoro è ideale. «È un piacere unico, condividere l'impresa con loro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatro Piccolo Eliseo

via Nazionale, tel. 06-4882114
da stasera alle 20.45
biglietti da 16,50 a 22 euro

ATTORI
Nicoletta Braschi
e Tony Laudadio
(qui accanto)
con Enrico Ianniello
e Nicola Marchitelli



Piccolo Eliseo

